

ti Pubblici oggetti. Sopra cadauno di tali propositi cercando noi di distruggere le di lui mal fondate impressioni con risposte, tratte dalla pura verità de' fatti, ma per quanto ci parve non appaganti la di lui persuasione, lo abbiamo nuovamente ricondotto al primiero nostro argomento; intorno a cui non ci riuscì però di ritrar promesse, o risposte più concrete delle prime; sciogliendosi la conversazione col dichiararci, che sopra le cose fra noi discorse non avendosi nulla potuto conchiudere, si poteva prender tempo per riflettere da una parte, e dall'altra, e che quindi avremmo avuto la seguente mattina due ore prima del mezzo giorno un nuovo abboccamento.

Prima però di presentarci nuovamente a lui, ben conoscendo quante influenze abbia sopra il di lui animo il General Berthier, abbiamo creduto di prevenirlo favorevolmente alle nostre viste con una officiosa visita, in cui nulla fu da noi trascurato per guadagnare la di lui persuasione, e per quanto ci parve in seguito non senza qualche utilità di successo. Perciocchè portandoci pochi momenti dopo dal Generale Buonaparte, mentre appunto dalla di lui camera usciva il predetto General Berthier, ci ricercò tosto, se avevamo dato nuovo pensiero alle cose da lui significate, e senza neppur attendere la nostra risposta ci soggiunse, che avendo la sua Repubblica dichiarato di non mischiarsi nelle altrui costituzioni, e forme di Governo, poteva l'Eccellentissimo Senato prendere per gli affari di Bergamo, e di Brescia quelle misure, che gli sembrassero più convenienti alli proprj oggetti, e solo bastava, che queste non avessero alcun rapporto alle Truppe da esso comandate; e che egli ne venisse preventivamente inteso per evitare maggiori inconvenienti, e disordini, riflettendo però nel tempo stesso, che crederebbe opportuno di attendere la risposta del Direttorio Esecutivo al nostro Promemoria dei 15. corrente, la quale non dovrebbe tardare molti giorni a pervenire.

Considerandogli però Noi, che in tante angustie di affare il soprasedere anche per pochi istanti dal prendere gli opportuni espedienti, poteva produrre il funestissimo effetto, che maggiormente si dilatasse il fuoco, o prendesse maggior vigore, ove esso divampa, conchiuse, ch'era in arbitrio dell'Eccellentissimo Senato il prendere quelle determinazioni, ch'egli convenienti credesse per impedire la dilatazione di quest'incendio; aggiungendo essere a di lui cognizione, che a quest'ora erano già stati da Venezia fatti marchiare in Terraferma alcuni corpi di truppa, alla quale asserzione noi non abbiamo con verità potuto rispondere, se non che un tale passo non ci era noto.